

ABBONAMENTI

Udine e domicilio a del Regno
Anno Semestrale
Trimestrale
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno Semestrale
Trimestrale
Pagamenti anticipati

Un numero separato Centesimi 5

L'ERULLO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducco.

INSERZIONI

Articoli, comunicati ed avvisi in
terza pagina, cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina, cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

RUSSIA E PRUSSIA

La *Kölnische Zeitung*, occupandosi del congresso di guerra, che si prepara in alcune piazze della Prussia orientale, pubblica un articolo evidentemente ispirato a Berlino, della intenzione di dare a quella misura il suo vero significato.

L'articolo dice:

«La notizia che un reggimento di cavalleria deve essere trasferito a Brönnberg e che si prepara l'invio di altre truppe al nostro confine orientale, ha richiamato nuovamente l'attenzione pubblica sullo stato delle cose al confine russo-prussiano. Ora l'età di fatto che la Russia è stata la prima a fare un passo importante col portare in tempo di pace sul piede di guerra le sue divisioni di cavalleria, per averle pronte in caso di mobilitazione. A ciò si aggiunge che le quattro divisioni di cavalleria, che ha la Russia, dieci sono state già disposte lungo il confine austro-prussiano in modo che 6 di queste saranno d'ogni parte la provincia della Prussia orientale. Non si ha nessuna ragione di far rimprovero alla Russia se essa vuol rinforzare quanto più sia possibile i suoi confini occidentali, ma non si potrà nemmeno biasimare la Germania, se tien d'occhio tal misura e se cerca di rispondere adeguatamente. La Germania ha tanto maggior ragione di stare in guardia da questo lato, in quanto perché, dato certe circostanze, potrebbe trovarsi costretta a guardarsi anche da un altro lato, e poi perché la Russia, al pari della Francia, non far prendere posizione alle sue divisioni di cavalleria, che ha preceduti in tali misure precauzionali. Che se in Russia, come di solito, si continuasse a gridare contro le intenzioni della Germania, potrebbe esser di grande giovamento agli scopi aggressivi della massa di cavalleria addunata ai suoi confini, basterebbe per tutta risposta accogliere al fatto in discorso, al quale del resto, non sarebbe punto difficile aggiungere molte altre particolarità, che intanto a mostrare che non è l'attitudine puramente difensiva della Germania quella che deve ispirare al pubblico ed alla stampa serie apprensioni.»

Nel corrispondente periodo dell'anno 1882 — primo gennaio al 31 luglio — gli introiti dell'Esercito per gli stessi cespiti erano stati di sole L. 260,338,235; onde ne deriva un aumento a beneficio 1883, pari a lire 19,401,899.

Sono in aumento tutti i singoli cespiti ad eccezione del lotto, che presenta una diminuzione di lire 1,570,078. Notevolissimi gli aumenti delle Dogane in lire 15,190,889; delle tasse di fabbricazione in lire 3,059,518.

Se riscontriamo le riscossioni in rapporto alla previsioni definitive del bilancio dell'esercito per l'anno 1883, l'eccedenza prima sulle stime risulta pari a lire 15,481,744.

Sono in aumento, in rapporto alle previsioni, tutti i cespiti, ad eccezione della imposta sulla macinazione del grano e dei sali. Quella presenta un minore introito di lire 1,034,203, e questi di lire 1,160,849.

Una dogana ed i diritti marittimi hanno superato le previsioni di lire 16,400,000 in cifra tonda.

Tasse sugli affari. — Queste tasse hanno fruttato complessivamente nei primi sette mesi dell'anno L. 95,690,027, contro sole lire 90,540,890 nel periodo corrispondente del 1882.

Maggiori introiti lire 5,149,185. Sono stati in aumento tutti i cespiti ad eccezione del Registro e delle concessioni governative, quelle per circa 2 milioni e mezzo di lire e queste per una somma insignificante.

Giova però notare che la previsione dell'anno in corso fu basata per quei cespiti (canoni) 16 a 24 dell'entrata in lire 184,971,900, onde le riscossioni dei primi sette mesi avrebbero dovuto essere a lire 107,900,275.

Migliori introiti, in paragone della previsione lire 12,210,248, amplamente coperti dalle maggiori riscossioni nelle tasse di consumo, con un beneficio anzi di oltre 3 milioni di lire a favore dell'Esercito.

In complesso, situazione del bilancio buona, e rispondente largamente alle previsioni dell'on. ministro delle finanze.

Né dobbiamo dimenticare che i minori proventi delle tasse sugli affari erano al fine di giugno, di circa 15 milioni (lire 14,739,197), sicché abbiamo ottenuto, nel luglio un effettivo miglioramento di due milioni e mezzo.

CHINA E TONCHINO

«A voler credere al mondo diplomatico parigino, tutto fa prevedere un prossimo ed amichevole accomodamento della Francia colla Cina. S'è infatti rimarcato moltissimo la presenza del marchese di Tsing-tai all'ultimo ricevimento del signor Challemel-Lacour. Quest'atto di cortesia viene interpretato come la prova che le relazioni non sono migliorate soltanto tra il ministro degli affari

esteri e l'ambasciatore cinese, ma anche tra i due paesi.

Invece la stampa straniera considera come un fatto inquietante la nuova proffera di partenza della corvetta cinese *Tiny Yuh*. Questo vascello, che fu già due volte armato per prendere il mare e il cui equipaggio reclutato dapprima nella marina da guerra, poi nella marina mercantile germanica fu due volte licenziato, doveva lasciare domenica scorsa il porto di Stettino.

All'ultima ora, in seguito ad un dispiaccio da Pechino, l'ambasciatore Li Fen-Pao ha ritirato l'ordine di partenza. A Berlino ed a Londra sono del parere che il Governo cinese preveda prossima l'apertura delle ostilità.

Vieni anche segnalato l'arrivo a Berlino di un'ambasciata speciale, alla testa della quale si trova il segretario di Stato Ching Lin; si vuole anzi che quest'alto mandarino, che arrivò direttamente da Pechino, sia incaricato di negoziare un'alleanza, relativa alla questione del Tonchino.

Tuttavia non è superfluo notare che il Gabinetto di Berlino ha dato prova finora di una grande riserva e di un completo disinteressamento in ciò che concerne l'estremo oriente.

Quanto alla situazione militare al Tonchino, ecco che cosa telegrafano da Hong Kong al *Standard*.

Una ragnatela ebbe luogo in direzione di Son-Tay; i francesi riconobbero che questa posizione è perfettamente fortissima. Una batteria di cannoni sorvegliò il fiume; si prevedeva prossimo un combattimento acciuto.

Le truppe francesi si trovano già ad Hanoi, ed è probabile che un'azione decisiva abbia luogo quanto prima. L'armata tenterà di circondare e di far prigionieri le *Bandiere Nere* mentre la flotta attenderà Hanoi. Alcuni cannoni presi a Nam-Dinh portano la marca degli arsenali inglesi.

Nelle frontiere tra la Cina e il Tonchino l'attitudine della popolazione si fa di giorno in giorno più ostile agli stranieri.

INSURREZIONE NELLA SPAGNA

Barcellona 10. La città è tranquilla. La legge marziale fu pubblicata. L'ordine fu ristabilito a San d'Urgel.

Lisbona 10. Gli ufficiali spagnoli rifugiatisi in Portogallo furono imbarcati oggi a bordo d'un trasporto portoghese.

Tutti gli ufficiali che rifiutarono di essere trasportati in una isola portoghese si condurranno in un porto della Francia o dell'Inghilterra a loro scelta.

Madrid 11. Gli insorti di San d'Urgel abbandonarono ieri la fortezza alle 8 pm. rifugiandosi nella valle d'Andorra. La tranquillità completa regna in tutto il regno. Il Re e la Regina sono tornati.

terò la frutta dal nostro campo. Tu sei dunque assai ricco, sidi? Tu vivi senza seminare né orzo, né frumento?

— Sono della tua famiglia, soggiunse Baratin.

— Avrei bramato di possedere un fratello come te, interruppe Mariam.

— Se hai delle sorelle non vorrei darvi ad uno sposo. Sarei geloso di possederle.

— Cattivo! disse Zaira.

— Padre! padre! esclamò Mariam, guardate, laggiù, quel cavaliere!

— Lo sceicco Daoud è esatto. Riconosco le lance dei Tasmry, son lunghe e fregiate con penni di struzzo.

L'avaro si alzò precipitosamente ed ordinò alle sue figlie di uscire dalla grotta dopo aver indossato il più bello abito. «Non occorre», disse egli, che lo sceicco Daoud vi scorga nell'entrare. Tu Mariam, va' come è l'uso, ad annunciarlo all'altro compagno, nella città, che il fidanzato è nella tua casa. Tu, Zaira, non ad accompagnare tua sorella. Va nel campo attento alla grotta.

Le due fanciulle non compresero nulla dell'ordine che veniva loro dato.

— Padre, disse Zaira, come è d'uso, le nostre amiche son venute ieri a recarci dei fiori. Quando le fanciulle di Bellemme prendono marito si celebrano alcune feste, lo sposo viene a prendere

Madrid 11. I Reali furono ricevuti da numeroso popolo ed acclamati col massimo entusiasmo fino al palazzo reale.

Hendaye 11. Nulla di nuovo nelle province del nord. Quersada, il cui quartiere generale è a Vittoria, concentra le truppe lungo le ferrovie. Il partito fuerista respinge ogni responsabilità cogli agitatori.

Madrid 11. Il Re e la Regina ricevono molti personaggi che protestano contro l'insurrezione. Parla degli insorti di Urgel è entrata in Francia, il resto si sottomette.

L'insurrezione è completamente terminata. La tranquillità è generale in Spagna.

Madrid 12. Non si tratta di crisi ministeriale, né di riunire le Cortes; il Consiglio dei ministri non si occupa del viaggio del Re in Germania; se ne occuperà ulteriormente.

Bourgnadama 12. Notizie dalla frontiera dicono che l'insurrezione sarà presto generale. La colonna spedita contro San d'Urgel fu richiamata a Barcellona temendosi una sollevazione.

Madrid 12. Il Consiglio dei ministri, sotto la presidenza del Re, decise di cancellare dai quadri dell'esercito gli ufficiali e sottufficiali insorti e di ristabilire la garanzia costituzionale appena l'ordine sarà ristabilito. Il governatore militare di San d'Urgel fu destituito. Dispacci ufficiali confermano che dappertutto regna tranquillità.

Madrid 12. Una piccola banda si aggira presso Barcellona; i gendarmi inseguono.

Altra banda di contadini armati nella provincia di Lerida sono pure insegue; il resto della penisola è tranquilla.

La provincia di Lerida fu messa in stato di assedio.

Il disastro di Casamicciola

Napoli 11. Oggi il Consiglio comunale deliberò di dare lire 50.000 a favore dei superstiti di Ischia: quindi ad unanimità votò un ordine del giorno di lode e di ringraziamento al sindaco, agli assessori, ai consiglieri, professori ed amministratori degli ospedali, al corpo dei pompieri ed alle guardie per il grande ed efficace concorso nel salvataggio, nei soccorsi. Accordo doppia remunerazione di quella già deliberata dalla Giunta agli ufficiali della buca forza che maggiormente si distinsero.

Vienno 11. Numerosi doni di tutte le classi della Società furono rimessi all'ambasciata italiana per le vittime d'Ischia, fra questi l'arciduca Alberto 2000 franchi, i rinieri 1200 franchi, Guglielmo 100 fiorini.

Casamicciola 12. Stamane alle ore 6.45 fu avvertita una leggera scossa di terremoto. Nessun danno.

la sposa e giurò dinanzi ad un prete di restare a lei congiunto per sempre. La sposa aspetta il fidanzato nella sua abitazione... Padre! tu ci fai uscire... perché?

— Va nel campo, e tu Mariam corri alla città.

Il vecchio diede quest'ordine corrucciando la fronte. Mariam e Zaira si guardarono ed obbedirono. Baratin volle ritirarsi a sua volta.

— Rimani, figlio mio, disse Abou Jacob.

I cavalieri s'avvicinavano. Si distinguono in lontananza lo scalpito dei loro cavalli. Abou Jacob pareva affannato. Andava e veniva lungo la grotta, collocando ogni oggetto a suo posto, poi ripigliandolo per fissarlo in un luogo diverso.

A poco a poco si avvicinava alla porta e guardava al di fuori.

La cavalcata s'appressava sempre più. Infatti arrivò dinanzi all'uscio.

Abou Jacob uscì per ricevere lo sceicco Daoud. Baratin lo seguì.

Il vecchio, baciò in staffa dello sceicco e corvò il dorso. Questi discese lentamente da cavallo e salutò l'avaro con fierezza.

Baratin sorprese un gesto che quest'ultimo diresse a tre Arabi i quali si avvicinavano tenendo del cales. Questi uomini si separarono. Due di essi si

Genova è partito per Barano e Serrara Fontana per visitare il lato occidentale dell'Egemono dove si manifestarono grandi crepacci.

Parigi 12. Il domicilio italiano era presieduto da Sampieri-corrispondente dell'*Optimisme*. Sampieri racconta alcuni particolari della catastrofe. Dice che scopo della riunione è di rifugiare la Francia e di raccogliere l'obolo.

Meyer direttore del *Gaulois* ringrazia dei sentimenti espressi, ricorda le memorie gloriose che legano la Francia all'Italia, esprime la cortesia sulla riuscita della festa grazie alla concordia di tutti i partiti.

Bordone dice che la catastrofe dolorosa porse occasione a tutti i partiti di dimostrare i sentimenti della Francia verso l'Italia.

Raqueni, pubblicista italiano, dice che il comizio deve esprimere in nome di tutta l'Italia la profonda riconoscenza verso la Francia che si associò prima con slancio nobile e generoso ai dolori d'Italia. I discorsi provocarono grandi dimostrazioni di simpatia verso la Francia.

Il comizio approva la muzione che ringrazia la Francia e la stampa francese, ed esprime il profondo cordoglio per la catastrofe i sentimenti di gratitudine verso l'esercito. Aperta una sottoscrizione raccogliendosi circa 1250 franchi.

Berlino 12. Il Municipio di Berlino ha deliberato di aprire una sottoscrizione in favore dei danneggiati d'Ischia.

Il *Moniteur Ufficiale* dell'Impero pubblica la seguente lettera indirizzata dal principe imperiale al Cancelliere dell'Impero:

«La sventura che ha colpito Ischia e che ha immerso tutta l'Italia in profondo lutto, ha prodotto in Germania dolorosa impressione. Sentiamo io e mia moglie di rendere manifesto questo sentimento di dolore, nutriamo fiducia che ciò avvenga in modo corrispondente al nostro cordoglio. Circondati da migliaia di persone desidereremo in ispirito di recarci sul luogo del disastro non solo per commiserare i morti, ma anche per concorrere a lenire i mali dei superstiti. Siamo certi che il popolo tedesco vorrà porgere assistenza al vicino popolo colpito dalla sventura e che già si appresta a ricercare all'uopo i mezzi necessari. Ci siamo posti a capo d'una colletta per le vittime d'Ischia.»

Berlino 12. Tutti i giornali constatacono l'impressione prodotta dall'iniziativa del principe reale per soccorrere le vittime di Ischia.

Berlino 12. Il *Tagblatt* dice: L'Italia riconoscerà la simpatia grande e cordiale che anima tutte le classi del popolo tedesco verso la Nazione vicina così afflitta.

diressero verso la città. Il terzo prese la direzione dei campi. Essi avevano risposto al gesto di Abou Jacob con un cenno di testa che Baratin interpretò così:

«Siamo pronti.»

Lo sceicco Daoud entrò nel primo nella grotta.

Una dozzina di Bedaini avviluppati in grandi mantelli formavano il suo seguito.

XIV.

Nozze dello sceicco Daoud.

Dopo la cerimonia, d'uso, lo scambio dei complimenti, dei saluti, lo sceicco Daoud si accostò in fondo alla grotta e si fece preparare dal suo proprio *Kalimandji* una lunga pipa dalla canna inghirlandata di naatri. La conversazione era buale:

— Tu sei il più degno dei padri; diceva lo sceicco.

— Tu sei il più nobile fra gli sceicchi rispondeva il vecchio, ecc.

Baratin notò che uno degli individui andati verso la città era rientrato nella grotta. Si mise ad osservarlo e lo vide avvicinarsi all'avaro, toccargli la spalla e pronunciare a bassa voce alcune parole.

— Che cosa accadeva?

— Che cosa accadeva?

— Che cosa accadeva?

(Continua)

I MERCANTI DI DONNE

DRAMMI DELL'ORIENTE

(Dal francese).

— Venite, figlie mie, disse Abou Jacob.

Ed indicando il suo ospite:

— Dio m'ha mandato questo amico. Chiamatelo fratello; egli ha bevuto la nostra acqua e spezzato il nostro pane.

La curiosa Zaira aprì i suoi grandi occhi e girò con civetteria il velo intorno a sé. Mariam sorride dolcemente. Zaira sembrava discesa:

— Chi è questo fratello caduto dal cielo? è buono? è bello? è nobile?

Mariam pareva pensasse:

— Colui che è amato da mio padre debbo amare anch'io. E sorrideva a Baratin, come una sorella sorride a suo fratello.

— Buon Gesù! ripigliò vivamente il vecchio, avrà promesso d'esser giovane oggi, m'era incaricato del pasto... La mia memoria ha mancato ad oia della mia volontà; ho dimenticato di battere il *durah* e di formare il *raland* sul piatto.

In Italia

Riscossioni.

Pubblichiamo l'agente pararellolo fra le riscossioni del primo gennaio a tutto il mese di luglio 1883, e quella dello stesso periodo dell'anno 1882.

Imposte dirette e macchinari, nel 1882 L. 221,185,774.09 — nel 1883 L. 223,185,774.09, con una diminuzione di L. 1,846,988.78.

Tassa sugli affari, nel 1882 L. 95 milioni 680,037.49 — nel 1883 L. 90 milioni 540,880.52, con un aumento di L. 5,146,156.97.

Dogan e altri proventi amministrati dalla Direzione generale delle Gabelle nel 1882 L. 260,440,511.85 — nel 1883 L. 231,491,288.25 con un aumento di L. 18,949,223.60.

Totale, per primi 7 mesi del 1883, L. 667,316,824.03 — per corrispondente periodo del 1882 L. 645,064,098.24 con un aumento a favore dell'anno corr. di L. 22,251,420.79.

All'Estero

Atene.

Vienna 11. Telegrafano da Innsbruck che un coccchiere dell'Arciduca Lodovico, di nome Skerle, tirò due colpi di revolver contro il generale Wimpffler. Il generale non fu colpito. Arrestato, Skerle dichiarò che voleva fare uno scherzo.

Gli operai di Vienna.

Vienna 10. Stasera ebbe luogo una dimostrazione di operai avanti il palazzo di polizia, causata la soppressione del giornale operaio; fu subito repressa da guardia che dovettero usare le schiavole. 42 arresti; 14 cittadini e 3 agenti feriti. Gli operai ricevettero gli agenti di polizia a sassate.

Dalla Provincia

Venezia, 11 agosto. Finalmente la fabbrica, ottenendo ai desiderii del paese e della Provincia, ha accennato che figurino alla Mostra provinciale gli smalti e i vetri, preziosi saggi di orficeria italiana dal trionfo e del quattrocento. I fabbricanti, poveretti, non ne hanno colpa, sono perinde ac cadaver in mano del Piovano. E lui che spadroneggia, non solo nella chiesa, ma nel Municipio, in tutto. E in grazia sua, se, resistendo alle sollecitazioni, all'impresure di tante persone autorevoli e dei maggiori veneziani, si è potuto credere che noi siamo altrettanti orsi. E tutto per opporsi alla volontà altrui, per mostrare che il padrone di Venezia è lui, non altri che lui.

A scusa dell'ostinato rifiuto allegava di volere impedire la profanazione. Sono dunque tutti profanatori gli altri parroci? Sono profanatori l'Arcivescovo di Udine ed il Vescovo di Concordia che permisero non solo, ma eccitarono a mandare gli oggetti ed arredi sacri, onde facciano fide della valentia e della pietà dei nostri maggiori?

Il sor Piovano farebbe assai meglio a curare che le mummie fossero reate con maggiore decenza e pulizia. E sotto di lui che vennero abbandonate alla polvere e ai tarli, spettacolo miserando che attesta la noncuranza e la irrivolenza dei preposti. Questa è profanazione!

Terremoto.

Tolmezzo. L'on. deputato del collegio Udine primo il com. Federico Sismith-Doda, telegrafava ieri da Tolmezzo che mezz'ora dopo mezzogiorno si poté una scossa sussultoria di terremoto che durò due secondi non apportando alcun danno.

Una corrispondenza da Gemona dobbiamo pubblicarla domani, perchè quest'oggi lo spazio ci difetta.

Gazzettino della Città

Visita all'Esposizione

Gruppo IV.

MATERIE ALIMENTARI PREPARATE.

Classe XI. — Funzioni e derivati.
Classe XII. — Carni.
Classe XIII. — Bevande fermentate alcoliche e gassose.

Nella sala destinata a questo gruppo si trova da soddisfare tutti i gusti ed i sensi principali vengono dolcemente accontentati. La vista delle bellissime piramidi di bottiglia e delle mostre di materie alimentari, l'odore gradevole delle pasticcerie e delle conserve e l'assaggio impartito permesso delle meda-

time fa restare i visitatori alcuni minuti di più in luogo tanto appetitoso.

La nostra celebri carni di maiale salate ed insaccate, specialmente prosciutti fanno bella mostra di se unitamente alle fiasche frullate di dolcissima e squisissima memoria.

La mostra del sig. Zilli Luigi di Udine, comprendente dei bellissimi lardi e delle carni insaccate benissimo conservate, si presenta la prima. Viene poscia la bellissima mostra della salumaria Maria Valis pur di Udine.

Carni insaccate di merito, prosciutti, lardi ed altri salumi presentarono: il sig. Giov. Batt. Orlando di Codroipo, Ferrigno Gerardo di Tarcento, Pelli Giovanni di Spilimbergo, Rossi Gio. Batt. di Cliviale, Strazzolini Antonio di San Pietro al Natissone, Giulio Mullini di Cliviale, Florida Giovanni di S. Daniele, Antonio Pontelli di Udine, Zani-ri Daniele di S. Vito al Tagliamento, Rovere Francesco di S. Daniele, Arrighi e Molinari di Udine e Rastelli Mattia di S. Daniele.

Il sig. Livotti Giovanni di Udine espone alcune lingue di bus salate e conservate in modo meraviglioso.

Nella mostra del pane comune figurano degumati i signori Polacco Ferdinando, Peer Domenico, Giacomo Bassi di Udine, Martina Giovanni di Gemona e Giuseppe Mascherini di Valvasone il quale espone anche delle belle fiascole.

In pasticceria si vedono dei bellissimi lavori e figurano le offerie dei fratelli Griz di Spilimbergo, di Rizzani Vincenzo, di Antonio Souch di S. Pietro al Natissone.

Degna di nota la vetrina di pasticceria dei fratelli Doria di Udine, come pure quelle del sig. Giuseppe Bernardo Tortora pure di Udine, del sig. Francesco Olivo di Pordenone e del signor Cruzola Giovanni di S. Daniele.

Bellissime le mostre di farine prodotte dai molini del sig. Pasquale Fior di Udine, del sig. A. Forster, di Cavallico e del sig. Antonio dott. De Simon di S. Giorgio di Nogaro.

Molto belli i campioni di farine di granturco presentati dal sig. Antonio Zardini di Moggio.

Una stupenda mostra di pasta uso Napoli presentò il signor G. Grifaldi di Udine.

Un'altra vetrina inviarono i fratelli Tosatti di Castelnuovo del Friuli.

Una vetrina contenente conserve alimentari preparate da Bulloni e Volpato di Udine, fa venire l'acquolina in bocca a tutti i buoni gusti che si fermano davanti.

Anche le conserve dei fratelli Malagutti di Udine, della famiglia Scorschia-Nigrie di Ampezzo e del signor Ermeneildo Fuso di Moggio destano curiosi appetiti, da far piangere... le glandole salivari in modo veramente compassionevole.

Bella la mostra di liquori della fabbrica di Lorenzo Granzotto di Sacile.

Anche la mostra di essenze e liquori presentata dal signor Giovanni Rossi di Udine merita lode.

Il signor Strazzolini Antonio ed il signor Sturam Giovanni di San Pietro al Natissone presentarono dei campioni di acquavite di vinacce, da far cadere in... peccato, non solo gli abitanti della... bottegaia Felleguini, ma anche qualche buongustaio di palato un po' più delicato.

Un amaro Sette erbe venne presentato dal suo fabbricatore signor Paulini Giovanni di Udine, a cui auguriamo che le sette erbe portanti che compongono l'amaro, facciano l'effetto delle sette vacche grasse di biblica memoria.

Il dott. Marco Fachini di Gemona non mancò di spedire il suo Amaro, che chiamò col suo nome, *fa-chini* certamente anche i dorsi dei più robusti *fachini*.

Perdonateci o gentile lettrici e paziente lettore questo freddo poco naturale perchè in tempo estivo.

Venite dunque con noi e riscaldatevi alcun poco con gli eccellenti liquori fabbricati dal signor Luigi De Gloria di Udine, il quale tiene anche fabbrica di essenza d'aceto e di aceto.

Che se questi non vi bastassero guardate qui vicino la mostra di liquori inviata dal bravo ed operoso signor Gio. Batt. Marioni di Udine che non si dimenticò di spedire anche il suo *True Mexican Coffee*, tanto ricercato.

Il signor Giuseppe Chiussi di Tolmezzo ci spedì le sue conserve di lamponi e di ribes e l'amaro stomacico.

Il signor Chiussi di Tolmezzo conserve da tutti conosciute per poco amaro, ma molto... stomaciche, farà certamente buoni affari, e noi glielo auguriamo di tutto cuore.

Da San Vito al Tagliamento il signor Antonio Simoni inviò l'*Elisir Tonkino*. Se il signor Simoni accetta un nostro consiglio deve far in modo che il suo *Elisir* non venga esportato in Francia, ove facilmente potrebbe venir creduto per... l'*Amaro Tonkino*.

Abbiamo anche l'*amaro portentos*

fabbricato dal signor Fantuzzi; il *Vermouth* e la crema *Sambon* del nostro simpatico ed intelligente signor Oleslino Carla, che con la sua squisita maniera e con i suoi più che squisiti liquori, ha guadagnato il cuore di tutti coloro che hanno il bene di avvicinarlo ed assaggiare le sue bibite.

Finalmente, prima di uscire da questo gruppo delizioso, che il cielo ce lo mandi pur spesso al petto — ci arrestiamo davanti ad una artistica e colossale piramide su cui, mirabilmente disposta, sono collocate molte bottiglie di *Amaro d'Udine* del farmacista sig. Domenico De Candido.

L'*Amaro d'Udine* è conosciutissimo ed il sig. De Candido ne fabbrica una quantità consid.evole che spedisce in molte città d'Italia.

Le qualità di questo Amaro sono tutte atte a raccomandarlo ai consumatori, e noi lo raccomandiamo particolarmente a quelli che hanno difficoltà la digestione e lo stomaco indebolito.

E per non lasciare le gentili lettrici con la bocca troppo amara, preferiamo finire di... raffreddare, dicendo loro che l'*Amaro* è una delle più belle cose di questo mondo!

Dopo ciò crediamo che la temperatura sia abbastanza a quel grado... con cui sarebbe classificata questa tritona se fosse stata presentata, quale svolgimento di un prelibato tema in una delle tante scuole... elementari del beato regno d'Italia.

(Continuato).

All'Esposizione. Continuano ad arrivare oggetti e di ciò ci rassegniamo quantunque l'Esposizione sia riuscita di molto superiore alla generale aspettativa.

Un grande numero di visitatori invasero ieri le sale del palazzo.

Tutti restarono stupefatti di trovare tanti ed importanti oggetti. I friulani ed i forestieri non hanno che parole di lode per la Mostra e per il bellissimo modo con cui vennero distribuiti e classificati gli oggetti.

Ecco pertanto gli incassi fino a ieri sera:

Sabato biglietti a 480 C. 50 L.	219.50
Abbonati nuovi 3 a L. 5	15.-
Domenica biglietti 1532 a C. 50	766.00
" 158 " 25	39.50
Incassi precedenti	2371.25
Totale L.	3411.25

Prendiamo occasione per avvertire che in una visita non si possono vedere bene gli oggetti esposti per cui i ritardatori non vedranno l'Esposizione come si dovrebbe.

Esposizione bovina. Oggi in Giardino grande, ha luogo l'Esposizione bovina, già annunciata.

Si ammirano dei bellissimi esemplari di riproduttori, di mucche, di giovenche, di buoi e di vitelli.

Ne ripareremo quando daremo il prospetto dei premiati.

Consiglio Provinciale. Oggi ha luogo la prima seduta del Consiglio Provinciale, riunito in sessione ordinaria di autunno, per deliberare sugli ordini del giorno già da noi pubblicati.

Corsa di dilettanti. Sentiamo con piacere, che si sta organizzando per il giorno 26 corrente una corsa di dilettanti fuori porta Venezia i di cui proventi andrebbero a favore dei danneggiati di Casamicciola.

Speriamo che la proposta non sia lasciata cadere come cadono sempre le belle proposte.

Corsa d'incoraggiamento. Ecco i risultati di questa corsa ieri tenuta nel nostro Giardino grande:

1. Premio. *Aquila* — di proprietà del cav. Gaudentio Tosi.
2. Premio. *Sauro* — di proprietà del bar. Bianchi.
3. Premio. *Cisile* — di proprietà del sig. Anderloni Napoleone.

La Commissione ha aggiudicato il primo al secondo arrivato, per avere il primo parecchie volte tagliata la strada all'avversario.

La corsa interessò molto il pubblico perchè ci fu gara molto accanita e ben condotta. Anche il giudizio della Commissione lo giudichiamo molto saggio per insegnare anche un po' di lealtà a certi gaudatori.

Una folla insolita assisteva allo spettacolo. La patriottica riva e la stupida di spettatori e faceva un bellissimo effetto.

Banda cittadina. Ieri i musicanti della nostra banda d'indossarono la prima volta l'uniforme un po' cambiata.

E qualche cosa meglio di prima.

Forestieri. Un gran numero di forestieri, attratti dalla Esposizione e dalle feste, visitano la nostra Città.

Ieri i principali alberghi erano coppi di persone però tra noi non si fatica a trovare alloggi eccellenti ed a buoni prezzi.

Ci pervenne un legno contro un albergatore che per riposare 5 ore sopra un letto volle la somma di lire otto!!

Per il nostro paese questa somma è enorme, e noi preghiamo che questo più non succeda.

Spettacoli. Tentiamo ricordare che mercoledì 15 corrente ha luogo nel nostro Giardino grande alle ore 4 pomeridiane, la tombola a beneficio della locale Congregazione di Carità, e poscia la corsa dei fantini la *pat atration* del nostro popolo.

Luci elettriche. Per la luce elettrica, che sarà adoperata per l'illuminazione del 26 corrente, sono già cominciati i preparativi per mettere in comunicazione il centro della nostra città con le Ferriere, ove trovasi la motrice.

Beneficenza. Il signor cav. Gaudentio Tosi vincitore nella corsa cavalli di ieri, elargì lire cento a questa Congregazione di Carità che riconoscente ringrazia.

Società Operaia. Abbiamo ricevuto il resoconto della seduta del Consiglio rappresentativo che per mancanza di spazio dobbiamo pubblicare domani.

Un reclamo. Ora che Udine è visitata da tanti forestieri, devono restare molto e l'arati al vedere quel gruppo di donne che vengono a far le calzate sulle scale della Loggia municipale.

Raccomanda a cui spetta di cessare il brutto uso.

Ringraziamento.

All'egregio avvocato nobile Carlo dottor Vittorelli.

Venezia.

In aggiunta ai fervidi ringraziamenti, che resi usando dall'aula della Corte, commosso ed esultante per la ottenuta assoluzione, permetta, chiarissimo signor avvocato, che, in nome della mia famiglia e mio, le tributi un pubblico omaggio, assicurandole che noi benediremo sempre la di lei memoria e non dimenticheremo mai di dovere a lei, se oggi non mi trovo nello aqualore della carcere.

Udine, 11 agosto 1883.

Pietro Fieri

ex-gerente del giornale Il Friuli.

Istruzione Tecnica. Al ministero di pubblica istruzione continua i suoi lavori la Commissione per riordinamento delle scuole ed istituti tecnici. Sotto la presidenza dell'on. Costantini essa ha condotto già a termine la discussione del regolamento per gli istituti. Sono già pronte le relazioni sul regolamento e sui programmi delle scuole, tanto che si spera che la Commissione potrà finire i suoi lavori entro il mese corrente o nei primi giorni del venturo.

Il ministero dal canto suo ha la fiducia di sottoporre questa importante riforma al giudizio del Consiglio superiore ancora nella prossima riunione di quell'illustre consesso.

Per Casamicciola. La Direzione generale delle Poste ha diramato a tutti gli impiegati ed agenti dell'Amministrazione delle poste il seguente culto appello:

La frequenza delle pubbliche calamità non può rallentare il vincolo di fratellanza che, specialmente per gli Italiani, il più saldo vincolo della patria unita.

La catastrofe onde fu colpita quasi per intero la ridotta isola d'Ischia non ha forse riscosso nei tempi moderni, e mette orrore in ogni animo pietoso. Innumerevoli i morti, ma pure ben numerosi i feriti e coloro scampati prodigiosamente da tanta rovina.

Per essi, allo strazio dell'anima per la perdita dei cari congiunti si uniscono le angosce della più cruda miseria, privi come sono del tetto e d'ogni suo avere. La pubblica e privata carità non può fare difetto, e la famiglia postale, già provata nell'esercizio di sì nobile virtù, non verrà meno a nuovi sacrifici. Chiunque avesse dato uno sguardo a Casamicciola nella notte del 27 luglio sarebbe pronto a dimezzare il suo pane per aiutare quelle infelici popolazioni.

Faccendo appello a tutti gli impiegati di questa amministrazione è aperta una volontaria sottoscrizione.

Ciascuno dei Direttori provinciali si rivolga ai suoi dipendenti di ogni ordine in modo però che la spontaneità delle offerte sia il più sicuro argomento di affettuosa carità.

Le somme raccolte dai Direttori saranno rimesse alle Direzione generale col minore indugio possibile con vaglia di ufficio intestato al cassiere centrale e con nota nominativa degli oblatori.

Ogni altra parola sarebbe vana, ogni dubbio offensivo. Ciascuno sarà lieto, nella misura delle proprie forze, di asciugare qualche lacrima, di alleviare qualche dolore in tanta desolazione.

Pel danneggiati d'Ischia. Elenco delle offerte raccolte in via Fracchiolo, Tomadini, S. Agostino e vicolo Grazie dai

signori Tomadoni Giuseppe, Rossi Giacinto, Gemari Giovanni a ciò invitati dal Municipio.

Rossi Giacinto 1.2, Gennari Giovanni 2, Tomadoni Giuseppe 1.2, Anderloni Giovanni 1.15, Battaglini sorella 1.10, Scarsini mons. parroco 1.5, Obbessi Anna 1.5, Comunità Clarisse 1.5, Comunità Rosarie 1.5, Perosa Luigi 1.5, Obbessi Antonio 1.5, Bertolini ing. Leonardo 1.3, Bertoli Gaetano 1.250, Bertoli Pietro 1.250, Lodolo Giuseppe 1.2, Dal Cin Angelo 1.2, Sbrulini Caterina 1.2, Modonutti Sante 1.2, Galiani Ferdinando 1.2, Strighier Pietro 1.2, Ghera Antonio 1.2, Peressini dott. Alberico 1.2, Fabris Luigi 1.2, d'Este Giuseppe 1.2, Sala Antonietta 1.4, Urbacchi Maria 1.2, Melarizetti Giuseppe 1.2, Rho Giuseppe 1.2, Zamparo Luigi 1.2, Alvisi Antonio 1.2, Obbessi Autocletta 1.150, Simigaglia socio Marzio 1.1, Flocchi Giovanni 1.1, Matroni Giuseppe 1.1, Marcolli Filomena 1.1, Medugno Vincenzo 1.1, Dusso Valentino 1.1, Zarattini Anna 1.1, Molaro Antonio 1.1, Settimini Domenico 1.1, Mas Gio. Batt. 1.1, Ruffo Bartolomeo 1.1, Bisanti Pietro 1.1, Cossano Elena 1.1, Galvani Elisa 1.1, N. N. 1.1, Malloni Antonio 1.1, Dinovida Fileno 1.1, Giuliani Giuseppe 1.1, A. d'Alais Antonio 1.1, Sghero Teresa 1.50, Marassutti Santa 1.20, Zula Petronilla 1.10, Cappelletti Emma 1.10, Zilda 1.10, Adami Maria 1.55, Padovani Amalia 1.20, Sacchi Giovanni 1.19, Viola Luigi 1.40, Marigo Giovanni 1.50, Colombina 1.5, Cressatti Lucia 1.45, Sforzi Anna 1.20, Dalla Vecchia Angela 1.20, Soragna Celestina 1.50, Soragna Rosina 1.20, Zuber Maria 1.20, Pittaro Teresa 1.50, Colmegna Caterina 1.50, Di Grazia Giovanni 1.20, Zilla socio Leonardo 1.1, Rissini Nicolò 1.1, De Biasio Alessandro 1.1, N. N. 1.1, Tonini Giuseppe 1.50, Zengherle Vincenzo 1.50, Egli Silvia 1.15, Bisutti Leonardo 1.50, Dissan Domenico 1.50, Gabaglio Luigi 1.20, Novelli Pio 1.50, Pittaro Francesco 1.50, Piani Giacomina 1.10, Pava Anna 1.50, N. N. 1.55, Cincini Anna 1.30, Gerarduzzi Giov. Batt. 1.50, Chiusi Maria 1.30, Malisani Irene 1.25, Santi Antonio 1.50, Marcolli Valentino 1.50, Mauro Antonio 1.50, Molaro Luigi 1.20, Padovan Pietro 1.20, Mondini Orlorio 1.50, Presani Guglielmo 1.2, Buia Vittoria 1.150, Franco Vittorio 1.2, Colombatti Giuseppe 1.1.

Totale L. 146.59.

Abuso. Ieri sera verso le ore otto e mezza un giovane di banco della nostra città, alquanto brillo, vedendosi deriso da un ragazzo vestito in uniforme di collegiale, percorse quest'ultimo con uno schiaffo.

Per combinazione il fanciullo è figlio di un delegato di P. S. il quale fece immediatamente arrestare lo schiaffeggiatore da un vigile urbano che lo condusse all'ufficio di questura.

Non sappiamo con qual diritto per un semplice schiaffo si possa arrestare un cittadino e condurlo alla questura.

Forse perchè il percorso è figlio di un delegato di Pubblica Sicurezza?

Teatro Sociale. Un pubblico numeroso assisteva alle terzi e quarta rappresentazione del *Rigoletto* d'attesi sabato e domenica sera.

A tutti gli artisti toccarono i dovuti applausi ed anche al bravo Pantoni, il quale, quantunque non ancora bene guarito, seppe cavare gli applausi che si devono ad un artista della sua potenza.

Ormai può dirsi che abbiamo uno spettacolo riuscitissimo e che il *Rigoletto* è interpretato in modo lodevolissimo.

Sempre migliore artista si dimostra la graziosa e simpatica signorina Fan y Torressella, la quale è proprio la *torressella* dello spettacolo.

Bravo il tenore signor Papeschi che sempre maggiormente piace al pubblico che lo dimostra applaudendolo spesso e frugorosamente.

Del basso signor Remo Ercolani non si può neanche più dire che è debuttante perchè nessuno lo crederebbe.

Egli con quello voce potente di basso profondo risveglierebbe anche i sepolcri di Ercolano.

Ho già detto che il Pantaloni, si è alquanto rimesso e certamente tanto che basti per entusiasmare il pubblico che vede in lui un artista di gran merito.

Io mi congratulo col bravo artista e sono lieto che abbiano ottenuto solenne sanctita certe voci fatte ad arte spargere contro la fama d'artista del Pantaloni.

Una lode meritata deve anche alla signora Ercoli, contralto, ed al maestro Arnaldo Conti, che non batte più il piede da fermi saltare sullo scaeno.

Dell'orchestra non si può dir che bene ed anche i cori non vanno male.

In somma uno spettacolo riuscitissimo ed in auguro, che uguale riesca quello del *Faust*.

Ed a proposito del *Faust* devo dire che sarebbe stato desiderio di buona

parte della cittadinanza udinese di adire nella parte del Valentino il nostro Antonio Puntotti che ebbe già brillanti successi in parecchi teatri d'Italia.

Il Pantaleoni era dispostissimo a cedere la parte ed aveva anche fatto per ciò una lettera, ma la Presidenza del teatro non credette di poter acconsentire adducendo per scusa che non avrebbe permesso al cambiassero il cartellone.

Io non vado a vedere se la scusa è buona — e non lo sarebbe se si basasse al noto proverbio veneziano: *chi leze carlotto no magna vedolo* — solo avrei considerato che si sorvolasse sopra una questione di formalità trattandosi di un giovane artista esordiente che merita incoraggiamento per la semplice ragione che gli artisti giovani se non sono incoraggiati non potranno mai diventare artisti provetti.

Della mia opinione credo siano molti concittadini.

Questa volta non posso finire prima di ricordare l'orchestra a la quale è composta di elementi veramente buoni.

Questa sera e domani riposo — mercoledì e giovedì quinta e sesta rappresentazione del *Figlietto*. Senza dubbio per quella due sera il Pantaleoni sarà completamente ristabilito. Vedremo quindi delle piene.

Sabato prima recita del Faust.

Prof. Ugo Tarussio.

Un nostro bravo concittadino alle ore 5 pom. del giorno 9 moriva a Roma ove trovavasi impiegato nel Ministero d'Agricoltura.

Il prof. Ugo Tarussio, allievo del nostro Istituto tecnico e della scuola superiore di commercio di Venezia era destinato a percorrere una brillante carriera.

Onorato parecchie volte da speciali incarichi dal ministro Berti e dal Simonelli di cui era segretario particolare, sempre, nell'adempiere, dimostrò buona volontà ed intelligenza.

Egli è morto a 29 anni dopo otto mesi di penosa malattia. Lascia desolata la madre e la vedova a cui mandiamo dolenti le nostre più sincere condoglianze.

La Redazione.

In Tribunale

Cocciapieller condannato. Roma 11. Oggi fu discussa al Tribunale Correzionale la causa contro Cocciapieller per gli oltraggi al pretore Carcani. Nella sala e nell'atrio del palazzo molte guardie di Questura e Carabinieri. Ma non c'era molta gente.

Cocciapieller fu condannato a sei mesi di carcere per gli oltraggi al pretore, ad un mese per le minacce all'usciera.

Una violazione di domicilio. Tempo addietro accadde una scandalosa violazione di domicilio a Favara (Girgenti) con una querela presentata contro il funzionario di P. S. che se ne era reso colpevole. Il giudice istruttore presso il tribunale di Girgenti dichiarò non farsi luogo a procedere; fu interposto appello ed ecco quanto ora leggiamo nella stampa attesa di Girgenti.

«Convinta la sezione d'accusa della Corte d'Appello che i fatti erano avvenuti come la famiglia Patania li narrava; convinta che dal processo — benché istruito in Favara mentre Picciarelli con grave onta della giustizia era così mantenuto dal delegato di P. S. — risultavano indizi più che sufficienti di colpevolezza per tutti e tre i reati indicati nella querela, fece diritto alle opposizioni della famiglia Patania e rinviò con sentenza 31 luglio, il Picciarelli davanti al Tribunale Correzionale di Girgenti, per rispondersi di percosse, di ingiuria e di violazione di domicilio in pregiudizio della signora Anna Costanza e signorine Assunta ed Isabella Patania».

Varietà

Un disastro. L'altro ieri mattina una orribile disgrazia l'onestava la città di Varese.

Verso le ore 7, crollava con isparvenevole fracasso la volta d'una fabbrica condotta dal capo maestro muratore Paolo Costetti e servente d'ingrandimento all'asilo infantile.

Questa volta, crollando, sfondò il sottoposto quartiere, e seppellì nelle sue rovine, quattro muratori ed un povero manovale.

In un attimo, tutti i cittadini accorsero sul luogo del disastro. I sepolcri sono tutti padri di famiglia, e non è a dire con quanti ansietà si procedesse al loro dissotterimento. Difatti questo fu in breve eseguito; ma pur troppo uno dei poveretti si estrasse dalle macerie già morto; e gli altri cinque sono chi più chi meno gravemente feriti.

A questi, i medici, giunti assieme alle autorità prodigarono le prime cure. Pur troppo però si teme che qualcuno di essi abbia a soccombere.

Le cause che hanno determinate il crollo di quella volta non si conoscono nel momento.

Un prete che ammazza. Giorni sono il parroco di Chiusa di Pesio, visto un monello scavalcare il muro dell'orto per riprendere una palla cadutavi giocando, scariò contro di esso un fucile, ferendolo gravemente ad una gamba.

Il parroco fu arrestato, posto sotto processo e rimesso in libertà provvisoria contro cauzione.

Che sovrati di sentimenti, quanta carità evangelica albergano nell'animo di quel prete!

Egli, il sedicente ministro di quel Dio di misericordia, di carità e di pace, stima che i cavoli del suo orto valgano di più della vita di un uomo!

Notiziario

Visita alle Università.

Il ministro Baccelli ha deciso di fare una visita alle università governative. Partirà martedì da Sestri Ponente, per intraprendere questo viaggio. Comincerà con la Università di Genova; poi andrà a Torino, Pisa per finire a Napoli.

Dimostrazione.

Venezia 12. In previsione d'un'altra dimostrazione contro la direzione di polizia, ieri furono prese le maggiori misure di precauzioni. Ottocento guardie erano appostate davanti ed attorno il palazzo di polizia; un reggimento di fanteria e quattro squadroni di ucrani erano conseguiti nelle vicine caserme. I giornali affermano che queste dimostrazioni furono provocate dal contegno della polizia verso gli operai.

Sarebbe ora di finire.

Pest 12. Iersera non si ripeterono gli eccessi antisemiti. Però si temeva un altro movimento nelle masse.

Il governo si concentrò a Pest forze straordinarie. Arrivarono l'armata due divisioni d'ucrai e un reggimento di fanteria. La sera tutti gli sbocchi erano occupati dalla truppa.

Alle 9 tutte le porte erano chiuse; chiuse le botteghe, chiusi i luoghi pubblici; le vie deserte. Pareva che si aspettasse un bombardamento. Avvennero però e là dei piccoli taglieggi; ma nulla di grave.

Il popolo continua nella sua attitudine di minaccia.

Brutte nuove.

Parigi 12. I telegrammi particolari che arrivano dalla frontiera danno la situazione come gravissima. Tutte le notizie che vengono da Madrid sulle buone disposizioni della popolazione sono esagerate o false.

Ultima Posta

IL CHOLERA

Cairo 11. Il cholera aumenta nelle provincie di Cherkik Taum e Bahelrah.

Alessandria 11. Ieri i morti di cholera a Cairo furono 87, ad Alessandria 22. La cifra generale è però superiore all'erituario.

Berlino 11. Il *Reichsanzeiger* annunzia che il governo tedesco decide d'invviare una spedizione scientifica in Egitto al fine di studiare l'origine, la storia, la natura e le misure preservative del cholera.

Alessandria 12. Ieri i morti di cholera a Cairo furono 31. L'epidemia continua ad estendersi nell'alto Egitto. La piena nel Nilo è minacciosa.

Ancora dimostrazioni medievalesi.

Pest 11. Anche iersera si ripeterono le dimostrazioni anti-semitiche. Tutte le truppe di guarnigione furono mandate sulle vie e nelle piazze principali. Vi furono delle collottazioni. Da una casa nella via Alessandro furono sparati tre colpi contro le guardie: una guardia venne leggermente ferita.

Un forte acquazzone alle ore 11 1/2 disperse la folla.

Telegrammi

Italia.

Milano 11. La regina e i principi sono arrivati alle 11 35; assequestrati dalle autorità ripartirono tutto per Monza.

Austria-Ungheria.

Frankfurt 11. Il deperimento sembra continuare lentamente insieme alla perdita delle forze. La notte ultima trascorse agitata, il malato ebbe alcuni istanti di delirio.

Domani consulto dei dottori Dresche e Mayer.

Cattaro 12. Il yacht turco *Izedin* è arrivato per imbarcare il principe diretto a Costantinopoli. Kurageorgovich e Zorka sono partiti per Parigi, via Bari. Frankfurt 12. I sintomi di dispesia di Chamberland aumentano; ebbe notte agitata; debolezza estrema.

Notizie private dicono che la situazione di Chamberland è quasi disperata.

Francia.

Parigi 12. All'inaugurazione a Courville del monumento per la difesa di Parigi assistettero Waldeck Rousseau, le autorità, le deputazioni, la truppa e la folla.

Gravy era rappresentato da Thibaudin. Il discorso di Forest fu applauditissimo; durante lo sfollare le truppe furono acciampate.

Memoriale dei privati

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 5 al 11 agosto.

Nascite.

Nati vivi maschi 11 femmine 4
 » morti » 1 » —
 » esposti » 1 » —
 Totale N. 17.

Morti a domicilio.

Giacomo Bidischini fu Giov. Batt. di anni 32 mugugno — Santa Vidusa di Francesco di anni 3 — Luigia Conato-Pedron fu Amadio d'anni 57 casalinga — Ada Solipia di Antonio d'anni 8 — Federico Silvestri di Pio di giorni 13 — Eustachio Baldissara fu Pietro d'anni 75 filatore — Anna Moretti di Pietro d'anni 9 — Giuseppe Goli fu Carlo d'anni 89 tipografo — Maria Zilio-Rondini fu Antonio d'anni 84 casalinga — Luigi Deotti di Giuseppe di mesi 6 — Giovanna Trarozzi di mesi 2 — Giuseppe Zaffoni fu Andrea di anni 76 librale — Enrica Modestini di Luigi di mesi 4.

Morti nell'Ospedale civile.

Giov. Batt. Leonarduzzi fu Giuseppe d'anni 61 agricoltore — Filomena Tullissi-Ferrari fu Giovanni d'anni 32 casalinga — Antonio Zannolini fu Giov. Batt. d'anni 52 f. chio — Giov. Batt. Cuiro fu Mattia d'anni 74 facchino — Marii Peroglio Del Bianco fu Pietro d'anni 76 casalinga — Giacomo Isoppi fu Luigi d'anni 49 falegname — Adele Strei d'anni 1 — Giuseppe Paravon fu Marco d'anni 83 agricoltore — Pietro Prez di Sante d'anni 18 agricoltore — Giovanni Massar fu Angelo d'anni 23 agricoltore — Luigia Fiorido fu Osvaldo d'anni 29 industriale — Eugenio Fontanoni di mesi 4 — Caterina Petrozzi Federici fu Giuseppe di anni 25 setaiuolo.

Morti nell'Ospedale militare.

Eugenio Rodolfi di Rodolfo d'anni 19 sergente nel 5° regg. cavalleria.

Totale N. 27.

Dei quali 7 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Antonio Pietro Bevilacqua guardia freno ferroviario con Marina Granziellini casalinga — Giov. Batt. Bedrone macchinista ferroviario con Lucia Lena casalinga.

Pubblicazioni esperte nell'Atto Municipale.

Ermenegildo Chiaramandini agricoltore con Maria Chiaramandini sartà — Luigi Antonio Zamparo linaiuolo con Orsola Codutti setaiuolo — Giuseppe Levau agricoltore con Maria Zoratti contadina — dott. Cesare Ambrosoli V. Pretora con Camilla Chiodi possidente.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 11 agosto.

Rendita god. i gennaio 99 83 ad 88 58. 10 god. i luglio 86 55 a 90.70. Londra 5 mesi 24.93 a 25.06. Francese a vista 99.70 a 99.70.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20 a — Banca d'Austria da 211 a 211.25; Fiorini austriaci d'argento da — Banca d'Italia da — Società d'Arg. Ven. 1 god. da —

FIRENZE, 11 agosto.

Napoleon d'oro 20. — Londra 25. —

Francesco 89.77 Asioni Tabacchi; — Banca Nazionale; — Ferrovia Merid. (com.); — Banca Toscana; — Credito Italiano Mo Milano; — Rendita Italiana 89.77.

PARIGI, 11 agosto.

Rendita 5 Cio 80.30 Rendita 5 Cio 109.20 Rendita Italiana 90.95; Ferrovia Lomb. — Ferrovia Vittorio Emanuele —; Ferrovia Romana 180. — Obbligazioni —; Londra 25.93 — Italia 1.14; Inglese 100.13 Rendita Turca 10.68.

BERLINO, 11 agosto.

Mobiliare 509.50 Austriache 517.50 Lombardo 248. — Italia 91.70.

LONDRA, 10 agosto.

Inglese 100.13 (Italia 89.12; Spagna 100. —; Turco —).

VIENNA, 11 agosto.

Mobiliare 298.30; Lombardo 154.60; Ferrovia Stato 818.20; Banca Nazionale 837. —; Napoleoni d'oro 9.49; Cambio Parigi 47.80; Cambio Londra 110.75; Austriaca 79.65.

Estrazioni del Regio Lotto

avvenute il 11 agosto 1883.

Venezia	68	58	83	61	16
Bari	47	43	83	25	61
Firenze	82	40	80	58	8
Milano	67	13	81	13	83
Napoli	63	54	83	83	2
Palermo	75	52	70	60	30
Roma	66	17	61	83	80
Torino	59	89	78	20	76

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO AUGUSTO PURASANTA, direttore respons.

OSTERIA ALLA COLONNA

Il sottoscritto proprietario dell'esercizio in Via Gemona, avverte che vennero fatti dei lavori ai locali dell'osteria, essendosi aperte delle vaste stanze, e che come il solito è provveduto dei migliori vini friulani.

Col primo agosto poi lo stallo è da esso assunto, per cui promette che sarà colto colla massima cura, e che sarà sempre fornito di migliori foraggi possibili.

Nella cortesia di essere onorato da una frequente presenza dei signori provinciali e cittadini, anticipa i dovuti ringraziamenti.

LEONARDO PASCOLINI.

Da non temersi concorrenza

Servizio da tavola in cristallo finissimo di Boemia:
 Per 6 persone (32 Pezzi) Lire 20.00
 » 12 » (54 Pezzi) » 39.00

Servizio da tavola in terraglia finissima di Prussia (marca Villeroy et Boch):
 Per 6 persone (32 Pezzi) da L. 19.00 a L. 25.00.
 Per 12 persone (76 Pezzi) da L. 36.00 a L. 45.00.

Assortimento Servizi da Toilette a prezzi discreti.
 Rivolgersi alla ditta Emanuele Hocke MERCATOVECCHIO

D'AFFITTARE

IN PIAZZA V. E.:

Gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

FRATELLI BORTA.

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO UDINE — Mercatovecchio — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta quadrettata bianca rigata commerciale L. 8.50
 1 detta id. con intestatura a stampa » 5.50
 1000 Enveloppes commerciali giapponesi » 5.—
 1000 dotti con intestazione a stampa » 8.—
 Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

PER GLI ENOLOGHI

Polvere conservatrice del vino

di CORRADO BUTTAZZONI

Questa polvere, la di cui efficacia è ormai generalmente riconosciuta, costa pochissimo, non altera il vino, è di facile adoperatura e riunisce in sé tutte le buone qualità per essere preferita a tante altre poste in commercio.

Una scatola di 200 grammi costa lire 8.00 — per più scatole L. 2.75.

Unico deposito in Udine alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi.

FABBRICA
Acque Gasose
E SOLTZ
 UDINE - G. BURGHART - UDINE
 rispetto alla Stazione Ferroviaria

MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e conosciuto deposito Speciale assortimento completo delle originali macchine modelli ultimissimi.

NOVITÀ EXCELSIOR

macchina tripla,

Occhielli sopraggitto Ricamo macchine da calze.

Officina unica nel Friuli per riparazioni e cambi.

G. Baldan

Via Aquilata.

In Pordenone recapito presso il signor Luigi Bertolini, negoziante in chiacchiere.

Il Prof. ENRICO BLUMBERG dà lezioni

di lingue tedesca, francese ed inglese a prezzi modici.
 INDIRIZZO: — Mercatovecchio N. 27 no 11°.

CONSERVATRICE DEL VINO

col mezzo del Solfato di calce preparazione speciale del premiato Stabilimento chimico di Carlo Erba di Milano.

Si vende presso la Ditta Bosero e Sandi farmacisti dietro il Duomo Udine.

Guerra alle mosche

presso il Negozio di terraglie e vetrie

G. A. TONINELLO

in Mercatovecchio

trovati un assortimento di PIGLIA-MOSCHE di vetro a sistema perfezionato a lire 0.50 0.80 1.00.

PERI VILLEGGIANTI

Casino di campagna, in amenissima posizione, con vista sino al mare, sito in Savorgnano di Torre e composto di cucina, tinello, tre camere da letto, rancio ad uso orto, corte ed occorrendo anche cantina e stalla.
 Per trattative rivolgersi alla ditta Maddalena Ceccolo in Udine.

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA
ore 1.45 antm.	ore 7.31 antm.
» 5.10 antm.	» 9.45 antm.
» 9.55 antm.	» 1.30 pom.
» 4.45 pom.	» 6.15 pom.
» 8.25 pom.	» 11.55 pom.
DA VENEZIA	A UDINE
ore 4.30 antm.	ore 7.37 antm.
» 5.35 antm.	» 9.43 antm.
» 9.18 antm.	» 5.53 pom.
» 4. — pom.	» 9.28 pom.
» 9. — pom.	» 1.51 antm.
DA UDINE	A PONTREBA
ore 6. — ant.	ore 8.56 ant.
» 7.45 ant.	» 9.43 ant.
» 10.35 ant.	» 1.38 pom.
» 6.20 pom.	» 9.15 pom.
» 9.05 pom.	» 12.28 ant.
DA PONTREBA	A UDINE
ore 2.30 ant.	ore 4.55 ant.
» 6.25 ant.	» 9.10 ant.
» 1.35 pom.	» 4.15 pom.
» 5. — pom.	» 7.40 pom.
» 8.25 pom.	» 8.20 pom.
DA UDINE	A TRIESTE
ore 7.54 ant.	ore 11.30 ant.
» 6.04 pom.	» 8.30 pom.
» 8.47 pom.	» 12.55 ant.
» 2.50 ant.	» 7.28 ant.
DA TRIESTE	A UDINE
ore 9. — pom.	ore 1.11 ant.
» 6.30 ant.	» 9.27 ant.
» 8.05 ant.	» 1.05 pom.
» 6.05 pom.	» 9.09 pom.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale **Il Friuli**
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antigonorroiche **PILLOLE** del Professor Dottor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza St. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupa per avere un rimedio efficace, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di viscidità purulenta della membrana dell'uretra e del propezio, dell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Blennorrea**. In vano perché si è dovuto sempre ricorrere al **salicilato copulato**, al **peperone** e ad altri rimedi, tutti indegno, inefficaci, e per lo meno d'efficacia tentativa.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato urogenitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovano del Flacido** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Questo pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici. Inquantità o sono il rimpicciolimento della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo, quando necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea, il recente che **aridica** (gonorrea militare) ed è quella di **facilitare la secrezione delle urine**, di **guarire gli strabimanti uretrali** ed il **catarro di vesciga**; essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle **malattie del rene** (coliche nefritiche), tutte malattie, queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possiamo quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato urogenitale benché non sia gonorrea, essendo stata precisamente lo scopo, del Professor **LUIGI PORTA** di fornire un **antico rimedio** che atto fosse a guirare tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico si dispansa di parlare più oltre, sicché che, nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore **PORTA**, insuperabile specialista per le malattie urogenitali. — Costano L. 2 la scatola e contro voglia di L. 3.50 al spedito con tutto il modo.

Onorevole Signor Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego l'buco B. N. per altrettante Pillole professore L. PORTA, non che **Flacido polvere per acqua sedativa**, che da ben 17 anni sperimento nella mia pratica, e rendendone la **Blennorrea** e i recenti che **aridica** ed in alcuni casi **catarro**, e **ristringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore **LUIGI PORTA**. — In attesa dell'arrivo, con benedizioni credetemi.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni della nostra specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre scorte, i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa **FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI** via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di Fabbrica.

Per comodo e garanzia degli abbonati in tutti i giorni dalle ore 10 alle 9 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, o se la specialità ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Conelli Francesco, e Antonio Pontoni (Filippuzzi), Farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti; Trieste, Farmacia C. Zanetti; G. Saravalle, Zora, Farmacia N. Androsio; Treviso, Giampini Carlo, Fritzi C.; Santoni; Spalato, Alfavio; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodrum, Jankel R.; Milano, Stabilimento C. Brè, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 10; Roma, via Pietra, 95, Pagani e Villani, via Bonaiuti n. 8 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Stabilimento Farmaceutico chimico industriale

«AL CENTAURO»

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti per la loro efficacia, a togliere tutte quelle debolezze, languori di stomaco, rilassamenti virili, debolezza e scolorimenti corporali a cui si va soggetti nei primi tempi di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando i sistemi venoso e dagli elementi eterogenei e da tutto ciò che non è conveniente ad un regolare movimento nel sistema dei vasi sanguigni. Le radici aperitive più scelte, della **Salsapargilla** alla **China** hanno questo privilegio e, coll'aggiunta di altri sali, a seconda delle circostanze, suggeriti dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che, completamente ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non ingelosce, nulla a desiderare ed il prezzo minimo di tali cure, sono alla portata di tutti, e tutti possono compiere quanto poco ci voglia per riaversa a novella vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le rinomate **Polveri pettorali**, **Puppi**, il non plus ultra dei rimedi contro la tosse; lo **Sciroppo di china e ferro** tanto efficace l'utero anemico, la clorosi, le debolezze di stomaco; lo **Sciroppo di Salsapargilla di Calce e Ferro**, provvidenziale nelle rachitidi, veroforo, tale infantile, epilessia; lo **Sciroppo d'Abete bianco**, l'unico suggerito dalla scienza medica contro le malattie di petto, bronchiti, catarrhi, pneumoniti croniche; l'**Elisir Coca** nelle inappetenze e languori di stomaco e l'**Elisir Tamarindo** Filippuzzi gradevole rinfrescante e blando purgativo.

Gli ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meravigliare certamente delle poche parole che noi spediamo per raccomandarle. Certificati medici cittadini e forestieri, lettere di ringraziamento per guarigioni ottenute, attestati di simpatia o commissioni tantum revali provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da oscurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola per i signori che possiedono del vino.

È conosciuto tutti ed orbi la celebre **Polvere Conservatrice Buttasanti**. I signori proprietari sanno che essa voglia dire il possedere parecchi ettolitri del prezioso liquore e vedono con pena avviciarsi l'epoca dell'obsolescenza o della fermentazione, per lo quali il vino può andar guasto se non si prendono solleciti provvedimenti. La **Polvere conservatrice Buttasanti** previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, acidi, materia colorata, fragranza, ecc.) e si adopera come preserva l'apposita istruzione che si trova sulla scatola. Guadarsi dai falsi di Caldo più o meno puri e di massima gravità che si spacciano in commercio, il solito di Caldo di per sé solo non è atto a dare i risultati che la **Polvere conservatrice** ha dato finora, sicché i signori eologi si persuadano dell'importanza vitale di questo preparato che è conosciuto in provincie ed anche in varie parti d'Italia d'onde si pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatole L. 2.75.

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagn

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione. Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi completi per ogni coltivazione. L'uso s'effettua di questi concimi e, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor **A. PURASANTA e Comp.**, Via della Prefettura n. 6.

CAROLIERA ANTONIO FRANCESCOTTO

VIA MERCATOVECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel lutto melleo e lungo Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, o lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli nei nostri mercati ed il loro prezzo che si paga, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione del vitello, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

MARCO BARDUSCO

UDINE

Via Daniele Manin
TIPOGRAFIA
editrice del giornale
politico-quotidiano il
Friuli. Si stampano
opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura
PREMIATA FABBRICA
liste uso oro e finito
legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in oro e di disegno.

Marcatorechio
DEPOSITO
cornici, quadri, stampe antiche e moderne, orlogerie, luci da specchi, Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampare e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei tendini, gambe e delle glandole. Per mollette, vescicanti, cappelletti, punture, formiche, giarda, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nella R. Scuola di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Veniesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti, Chimico**, Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti ora Calzoli, Corderio, 23.**

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 1.50
mezzana 2 » 0.80
piccola 1 » 0.20

Idem per Bovini

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.

NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di chimica veterinaria del chimico-farmacista **Azimonti Pietro**.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, gonfiature e crepacci, o per guarire lesioni traumatiche, in genere, debolezza alle reni, goffezza ed acquie alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore.

Deposito in UDINE presso la Farmacia **Roxero e Sandri** dietro il Duomo

SEMI DA PRATO

E FORAGGI DIVERSI.

20 **TRIFOGLIO comune pratense** 190000 L. 1.00
Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal grano.

25 **TRIFOGLIO incarnato** 60. — 0.70
Il più prezioso dei Trif. Si semina anche in Primavera.

5 **TRIFOGLIO ladino bianco vero Lodigiano** — 0.20
(seme pulito)

Mi permettano i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio che non esito a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe pratenses fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.

Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e cresce bene in tutti i suoi.

La medesima qualità in botti costa L. 100 al quintale.

15 **TRIFOGLIO ladino bianco ed il provenzale** 400. — 1.25
Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più bassa.

13 **TRIFOGLIO ladino vero d'Alto Adige** 400. — 1.25

20 **TRIFOGLIO giallo delle Alpi** 350. — 0.75

20 **TRIFOGLIO verde di Spagna** 180. — 0.75

45 **LUPINELLA o grano duro (arocetta)** 140. — 1.00

25 **SILLA 1.ª qualità (seme squadrato)** — 0.80
L'unico pianta che cresce alle più forti siccità. È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiaiose.

Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.

60 **LOJETTO o PIAZZONE (coltura italiana)** 80. — 0.70

Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanesio lo si falcia fino ad otto volte all'anno.

Specialità in semi di cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.

Catalogo illustrato nella descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto Purasanta Udine, Via della Prefettura n. 6.**

Avvisi a prezzi modicissimi